

ALFREDO FIORITTO  
INTRODUZIONE

Questa raccolta di saggi, estratti dal volume dallo stesso titolo, ha una finalità prettamente didattica e consente di approfondire alcuni temi di particolare interesse per lo studio del diritto amministrativo contemporaneo affiancandosi ai manuali che restano la via maestra per l'apprendimento della materia.

L'obbiettivo è quello di fornire agli studenti spunti di approfondimento e riflessione sul fenomeno vasto e complesso del «partenariato pubblico privato (PPP)» che ricomprende diverse forme di cooperazione tra settore pubblico e settore privato, attraverso le quali le rispettive competenze e risorse si integrano, per garantire il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la gestione di opere pubbliche, la fornitura di un servizio o, comunque, per realizzare interessi pubblici che altrimenti, con le sole risorse pubbliche, non potrebbero essere realizzati. Specie per i progetti complessi e innovativi, la cooperazione con i privati consente all'amministrazione di accrescere le risorse a disposizione e acquisire soluzioni innovative.

A partire dal “Libro Verde relativo ai Partenariati Pubblico-Privati ed al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni” della Commissione Europea del 30 aprile 2004 il PPP è divenuto anche uno dei principali modelli di attuazione delle politiche e delle decisioni europee.

L'ordinamento italiano prevede una molteplicità di forme di partenariati pubblico-privati, rientranti nella varie tipologie di PPP contrattuale – disciplinate principalmente nel *Codice dei Contratti Pubblici* (d.lgs. n. 163/2006), di PPP istituzionalizzato, disciplinate dal *Testo Unico degli EE.LL.* (d.lgs. 267/2000) e di PPP per accordi, disciplinate principalmente dalla Legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990).

Nell'ordinamento italiano, però, a differenza di quanto accade in altri stati dell'Unione europea, non esiste una normativa specifica per il partenariato pubblico privato. Esistono però singoli istituti che possono portare a forme di collaborazione dello stesso genere.

Le recenti direttive europee in materia di contratti pubblici (recepite con il d.lgs. n. 50/2016) hanno introdotto alcune novità che saranno oggetto dello studio.